

L'INTERVENTO

# LA CATENA DI UMANITÀ CHE RICUCE IL TESSUTO TRA CITTADINI EUROPEI

ROMANO PRODI

**P**er un intero anno **Padova** è stata la capitale europea del volontariato. Non è un fatto casuale. In questa provincia esistono infatti 6.347 organizzazioni di volontari che operano nei più diversi settori: dalla cultura all'ambiente, dallo sport alla sanità, dalla socializzazione dei giovani all'assistenza agli anziani. Volontari che ho visto operare nell'intero pianeta come gli amici del Cuamm o

che lavorano a servizio degli altri nel ristretto perimetro del carcere di via Due Palazzi.

Meravigliose diverse realtà tra loro collegate dal Centro Servizi del Volontariato (CSV) che rappresenta le tante associazioni che operano nella provincia.

Per questo motivo **Padova** ha meritato di rappresentare per un anno intero i 94 milioni di volontari che costituiscono l'immenso esercito del Volontariato Europeo, un esercito che si esprime

nell'infinito numero delle reti solidali che compongono il più robusto tessuto connettivo del nostro continente.

In un tempo nel quale l'individualismo prevale sulla solidarietà, nel quale crescono le differenze e cresce il numero degli emarginati, il volontariato costituisce la maggior resistenza al degrado della nostra convivenza. Esso non solo rende possibile il vivere insieme, ma valorizza anche le risorse materiali della nostra società e ne favorisce la crescita. A Pag. II >

L'INTERVENTO

## Quella catena di umanità che ricuce il nostro tessuto

ROMANO PRODI

**P**er un intero anno **Padova** è stata la capitale europea del volontariato.

Non è un fatto casuale. In questa provincia esistono infatti 6.347 organizzazioni di volontari che operano nei più diversi settori: dalla cultura all'ambiente, dallo sport alla sanità, dalla socializzazione dei giovani all'assistenza agli anziani.

Volontari che ho visto operare nell'intero pianeta come gli amici del Cuamm o che lavorano a servizio degli altri nel ristretto perimetro del carcere di via Due Palazzi.

Meravigliose diverse realtà tra loro collegate dal Centro Servizi del Volontariato (CSV) che rappresenta le tante associazioni che operano nella provincia.

Per questo motivo **Padova** ha meritato di rappresentare per un anno intero i 94 milioni di volontari che costituiscono l'immenso eser-

cito del Volontariato Europeo, un esercito che si esprime nell'infinito numero delle reti solidali che compongono il più robusto tessuto connettivo del nostro continente.

In un tempo nel quale l'individualismo prevale sulla solidarietà, nel quale crescono le differenze e cresce il numero degli emarginati, il volontariato costituisce la maggior resistenza al degrado della nostra convivenza.

Esso non solo rende possibile il vivere insieme, ma valorizza anche le risorse materiali della nostra società e ne favorisce la crescita.

In questi mesi in cui il nostro paese è colpito da questa improvvisa pandemia ci rendiamo visibilmente conto del prezioso servizio dei volontari che si dedicano a ricucire il tessuto della società così profondamente lacerato nell'aspetto economico e relazionale.

Questo momento di mag-

giore visibilità non ci deve fare dimenticare che il compito di alleviare le nostre sofferenze non si esercita solo nei momenti straordinari ma è parte della vita di ogni giorno.

Per questo motivo proprio qui a **Padova** nel 1998, quando ero Presidente del Consiglio, firmammo insieme il patto fra governo e terzo settore, patto che ha riconosciuto il terzo settore come protagonista di una continua collaborazione con le istituzioni a servizio del bene comune.

Una collaborazione che sta crescendo e sta irrobustendosi nel tempo e che deve coinvolgere sempre di più i giovani, anche attraverso l'estensione del servizio civile: strumento prezioso per meglio prepararsi ad aiutare se stessi e la comunità a cui noi tutti apparteniamo.

Da domani saranno gli amici di Berlino a portare

avanti il lavoro compiuto quest'anno da **Padova**, continuando quella catena di solidarietà che, passo per passo, unirà in modo sempre più stretto tutti i cittadini europei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA